

Schema di richiesta di cessione in comodato dei beni mobili e delle attrezzature in dotazione al Servizio Prevenzione Rischi.

Egr. Sig.
Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi
Via Vannetti 41
38122 Trento

Oggetto: richiesta in comodato delle attrezzature in dotazione ai magazzini del Servizio prevenzione rischi

Il sottoscritto: _____ nato a: _____ il: _____,
telef. _____, indirizzo e-mail/e-mail.PEC: _____
in qualità di legale rappresentante: (nome soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro)
_____, di seguito denominato
comodatario, con sede in via: _____ n: _____,
comune: _____, C.F./Part. I.V.A. _____,
vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 3257 di data 19/12/2008 e la determinazione del
Dirigente del Servizio prevenzione rischi n. _____ di data _____, (criteri per la cessione)

CHIEDE LA CESSIONE IN COMODATO TEMPORANEO D'USO

dei seguenti beni mobili e attrezzature in dotazione ai magazzini del Servizio Prevenzione Rischi (si faccia riferimento esclusivamente all' elenco dei "Beni cedibili in comodato" ed alle relative "Schede tecniche").

MATERIALI E/O ATTREZZATURE RICHIESTE							
	Scheda	Descrizione	Quantità Richiesta	n° giorni effettivo utilizzo			Riservato al Servizio
<input type="checkbox"/>	1	Tensostruttura mt. 10x60.	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	2	Gazebo 5 x 5 metri (Fisso)	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	3	Prefabbricato uso WC con scarico	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	4	Prefabbricato uso Doccia	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	5	Prefabbricato Uso dormitorio	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	6	Box prefabbricato uso ufficio	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	7	Container iso 20"	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	8	Gruppo elettrogeno 1000 Kva	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	9	Gruppo elettrogeno 300 Kva	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	10	Gruppo elettrogeno 150 Kva	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	11	Gruppo elettrogeno 100 Kva	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	12	Gruppo elettrogeno 50 Kva	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	13	Riscaldatori	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	14	Palco scoperto	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	15	Pedane elevabili	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	16	Modulo da 20 Tavole e 40 Panche	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	17	Sedie	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	
<input type="checkbox"/>	18	Transenne	n. _____	n. gg _____	dal _____	al _____	

Per le seguenti finalità: (descrizione e finalità dell'evento): _____

luogo _____.

Il comodatario, indica quale referente per il ritiro dei materiali il Sig. _____

_____, Tel. _____, E-mail _____.

Il comodatario si impegna ad assolvere agli adempimenti previsti nell'art. 80 del T.U.L.P.S. presso il Servizio Polizia Amministrativa Provinciale - Commissione di Vigilanza, qualora previsti dalla legge.

All'uopo il comodatario si impegna:

1. al rispetto dei criteri per il comodato dei beni mobili e delle attrezzature in dotazione ai magazzini del Servizio Prevenzione rischi della Provincia autonoma di Trento per finalità diverse dalla protezione civile, approvati con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 3257 di data 19/12/2008, da considerarsi parte integrante della presente richiesta;
2. a custodire e a conservare i beni e le attrezzature con la diligenza del buon padre di famiglia;
3. a utilizzare le attrezzature ai soli fini espressi in questa richiesta e a non concederle in godimento a terzi;
4. a garantire la pulizia delle attrezzature concesse in comodato al momento della restituzione; in caso di mancato adempimento provvederà la Provincia con esposizione delle relative spese al comodatario;
5. ad assumersi ogni responsabilità per eventuali danni causati a terzi e alla Provincia nell'utilizzo delle attrezzature avute in comodato;
6. ad acquisire in modo autonomo le eventuali autorizzazioni necessarie per l'installazione delle strutture ricevute in comodato;
7. a restituire immediatamente i beni qualora l'amministrazione provinciale lo richieda, in seguito all'inadempimento degli obblighi di cui ai punti 1, 2 e 3, fermo restando il risarcimento del danno, ivi compresi gli oneri sostenuti dalla Provincia per il ripristino dei beni nelle condizioni in cui si trovavano al momento della cessione in comodato quali risultanti dal verbale di consegna;
8. a restituire, senza indennizzo, i beni qualora sopravvengano esigenze urgenti ed imprevedibili di cui all'articolo 1809 c.c., insindacabilmente determinate dal dirigente del Servizio Prevenzione Rischi;
9. a provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria dei beni e delle attrezzature concesse in comodato e a non richiedere il rimborso delle spese sostenute per servirsi dei beni stessi;
10. incaricare tecnico abilitato (iscritto ad albo professionale) addetto al controllo tecnico di tutte le componenti installate (*sia in caso di agibilità per pubblico spettacolo, sia in caso di eventi non soggetti al T.U.L.P.S.*);
11. comunicare il nominativo di un tecnico abilitato, che sarà il responsabile incaricato del ritiro delle attrezzature e/o componenti elettriche, e dell'installazione e disinstallazione delle stesse presso il sito di utilizzo, ai sensi dell'art. 72 comma 2 del D.Lgs. 81/2008. Tale tecnico dovrà essere formato e abilitato in qualità di responsabile del corretto uso e installazione di tutte le componenti elettriche;
12. dichiarare obbligatoriamente il tipo di attività svolta con le attrezzature richieste in comodato e produrre uno schema con gli allestimenti che intende montare presso la struttura (tendoni) e all'interno della stessa;
13. effettuare, qualora richiesto, un sopralluogo congiunto con il personale del Servizio Prevenzione Rischi per la valutazione delle caratteristiche del sito e degli apprestamenti da installare;

14. richiedere l'agibilità delle strutture fornite in comodato d'uso ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. e dell'art. 141 del Regolamento di Esecuzione presso la Commissione Provinciale di Vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo, qualora necessario;
15. ad acquisire in modo autonomo le eventuali autorizzazioni tecniche e amministrative necessarie per l'installazione delle strutture ricevute in comodato (autorizzazioni acustiche per gli eventi, occupazione suolo pubblico, autorizzazioni da parte della Polizia Amministrativa, ecc...);
16. di fornire qualora necessario:
 - il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del titolo IV del D.Lgs 81/2008 e D.M. 22 luglio 2014 (Decreto Spettacoli).

CLAUSOLA RISOLUTIVA:

Si precisa che anche in presenza di lettera di concessione, la consegna dei materiali non è assicurata: i materiali oggetto di comodato, infatti, sono destinati prioritariamente all'attività di Protezione Civile (interventi tecnici o di soccorso, addestramenti, ecc.), e comunque per attività dell'Amministrazione Provinciale; pertanto, ai sensi dell'art 1373 c.c., in caso di sopraggiunte necessità la stessa non sarà consegnata o, se già in uso, potrà essere ritirata con il preavviso che le condizioni renderanno possibili.

Note suppletive riguardanti le tensostrutture ed i prefabbricati:

Per questioni di sicurezza e igiene sanitaria si precisa che le tensostrutture ed i prefabbricati ceduti in comodato non possono essere utilizzati per:

- ricovero di animali
- installazione e utilizzo di cucine
- ricovero/esposizione di mezzi a motore

Il Servizio Prevenzione Rischi si riserva di valutare eventuali altri utilizzi delle tensostrutture.

Il comodatario dichiara, ai sensi dell'art. 1341 c.c., di aver preso visione e di approvare espressamente tutte le clausole di cui alla presente richiesta ivi compresa la clausola risolutiva attraverso l'apposizione della propria firma

Data, _____

Firma _____

Si da atto che, nel rispetto dell'art. 7 del "Codice di comportamento dei dipendenti provinciali", in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria della presente richiesta, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.